



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 76

OGGETTO: Accoglienza lavoratori stagionali - Indirizzi

L'anno DUEMILATREDICI il giorno QUINDICI del mese di MAGGIO alle ore 15:30 nella solita sala del Palazzo Civico, convocata nelle forme legali la Giunta Comunale,

Risultano:		Pre- sente	As- sente
ALLEMANO DOTT. PAOLO	SINDACO	X	
ARTUSIO RAG. FULVIA	VICESINDACO	X	
RISSO PROF.SSA MARCELLA	ASSESSORE COMUNALE	X	
PIGNATTA AVV. ROBERTO	ASSESSORE COMUNALE	X	
RUBIOLO GEOM. FULVIO	ASSESSORE COMUNALE	X	
AIMONE ING. CINZIA	ASSESSORE COMUNALE	X	
CALDERONI MAURO	ASSESSORE COMUNALE	X	
ANELLI DOTT.SSA ALIDA	ASSESSORE COMUNALE	X	

Partecipa per la redazione del verbale il Segretario Generale Signora SALVAI DOTT.SSA SILVIA

Riconosciuta legale l'adunanza, il Signor ALLEMANO DOTT. PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore Riso prof.ssa Marcella ed in parziale difformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Rilevato che, per il presente atto, l'istruttoria è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Sidoli dott. Emilio;

Premesso:

- che l'economia saluzzese è caratterizzata dalla presenza significativa di aziende agricole che praticano la frutticoltura, e che utilizzano, per la raccolta della frutta, lavoratori stagionali;
- che per tale ragione il territorio è interessato, da qualche anno, dall'arrivo, nella stagione estiva, di persone di nazionalità straniera, in possesso del permesso di soggiorno e dimoranti abitualmente in altri comuni italiani, attratti dalla speranza di un impiego, anche saltuario e temporaneo, nel settore frutticolo;
- che la temporaneità della permanenza di questi lavoratori, e la precarietà della loro situazione occupazionale, non consente ad essi di disporre di un luogo ove stabilirsi, viste anche le precarie condizioni economiche in cui le persone si trovano;
- che l'amministrazione comunale, in collaborazione con i comuni del circondario, la Caritas di Saluzzo ed altre associazioni, ha da tempo preso atto del problema, ed ha approntato strumenti e programmi per l'organizzazione e gestione del fenomeno, congiuntamente ai soggetti sopra indicati, grazie al fondamentale apporto dei volontari, con la messa a disposizione di alcune strutture di ricovero temporaneo, sia presso i locali della Caritas, sia fabbricati e strutture messe a disposizione dai comuni;

Rilevato in particolare:

- che per l'accoglienza dei lavoratori stagionali da alcuni anni la Caritas mette a disposizione un centro di accoglienza sito in corso Piemonte 63 a Saluzzo, gestito da volontari;
- che, in conseguenza dell'aumento costante delle presenze nell'ultimo triennio, si è reso necessario da parte del comune di Saluzzo e dei comuni del circondario mettere a disposizione immobili ed aree per l'ospitalità temporanea;
- che per affrontare in maniera coordinata e sistematica il problema abitativo dei lavoratori stagionali il comune di Saluzzo si è fatto promotore e coordinatore di un

tavolo di lavoro composto dai comuni interessati al fenomeno, dalla Caritas diocesana, dalla Coldiretti;

- che la rilevanza numerica del fenomeno, soprattutto nell'anno 2012, ha fatto emergere la questione come problema di tutto il territorio saluzzese, che travalica i confini del comune di Saluzzo e le competenze dell'amministrazione locale;
- che pertanto è stato richiesto il coinvolgimento e l'aiuto degli enti sovraordinati, ed in particolare della Prefettura, della Provincia e della Regione;
- che nel tavolo di lavoro convocato anche dalla Prefettura di Cuneo, si stanno definendo le modalità organizzative per l'ospitalità dei lavoratori stagionali per la prossima stagione estiva, mediante la messa in rete e la gestione unitaria dei posti presenti sul territorio;

Vista la nota prot. n. 11742 del 24 aprile 2013, con la quale la Federazione provinciale Coldiretti Cuneo, in ottemperanza agli impegni assunti nel tavolo di lavoro, comunica che, in collaborazione con i “comuni della frutta” intenderebbe realizzare un progetto concreto per l'accoglienza di circa 120 – 130 lavoratori stagionali nel periodo luglio – ottobre;

Dato atto in particolare:

- che il progetto di accoglienza consiste nell'allestimento di un certo numero di case – container dislocate su più comuni, per dare ospitalità ai lavoratori stagionali;
- che al fine di poter procedere all'allestimento delle strutture si richiede che i comuni interessati, tra cui il comune di Saluzzo, mettano a disposizione un'area idonea all'insediamento temporaneo delle case-container;
- che, per quanto riguarda il comune di Saluzzo, si richiede la disponibilità di un'area di circa 300 metri quadrati, allacciabile alla rete elettrica, idrica e fognaria, idonea all'allestimento di moduli abitativi per ospitare circa 32 lavoratori;

Ritenuto di accogliere la disponibilità manifestata dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo, e di mettere a disposizione della medesima, per lo scopo descritto, dell'area posta nella proprietà comunale denominata “Foro Boario”, nella zona retrostante il PalaCrs ed interposta a quella destinata a parco fotovoltaico, così come concordato con la citata Federazione in occasione dei sopralluoghi effettuati, area che è stata predisposta e che si trova all'interno della recinzione che delimita il complesso, nonché dei servizi igienici del PalaCrs, a decorrere dalla data in cui la Federazione intende procedere all'allestimento dei container, e fino alla fine del mese di ottobre;

Ritenuto inoltre di mantenere la disponibilità alla riattivazione del servizio di

“dormitorio” ad uso transitorio nei locali di proprietà comunale siti nella casa del custode del cimitero del capoluogo, a partire dal mese di giugno, quale ulteriore spazio per dare ospitalità decorosa, ancorchè transitoria, ai lavoratori stagionali, e prevenire situazioni che possono creare allarme sociale, nonché problemi di igiene e sicurezza pubblica;

Ritenuto di confermare i criteri di accoglienza nei locali comunali già sperimentati lo scorso anno:

- possesso del permesso di soggiorno in corso di validità
- prioritariamente: possesso di un contratto di lavoro, anche a chiamata o temporaneo, per tutta la durata del contratto, fatta salva a disponibilità di ospitalità presso il datore di lavoro o presso strutture ubicate sul territorio, più vicine al luogo di lavoro;
- per i lavoratori non in possesso di contratto di lavoro: possibilità di ospitalità per un numero massimo di 30 giorni, per consentire la ricerca del lavoro
- utilizzo dei locali come dormitorio: in particolare non è quindi consentito soggiornarvi ordinariamente nelle ore diurne, svolgere all'interno attività di cucina con fuochi, utilizzare bombole di gas, altro materiale infiammabile;
- divieto di modificare gli impianti e le strutture
- possibilità per l'amministrazione di richiedere agli ospiti un contributo-spese, eventualmente anche sotto forma di prestazione di lavoro di pubblica utilità;
- non sarà consentito ospitare visitatori o comunque persone non autorizzate alla permanenza dall'Amministrazione o dal personale da essa incaricato;
- massimo n. 14 lavoratori stagionali ospitabili nella struttura a partire dal mese di giugno, scelti sulla base di elenchi predisposti nell'ultima decade del mese precedente;
Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. medesimo citato, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica in data 15.05.2013;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

D E L I B E R A

- 1) Di accogliere la disponibilità manifestata dalla Federazione Provinciale Coldiretti di

Cuneo, relativa all'allestimento di un certo numero di case – container dislocate su più comuni, per dare ospitalità ai lavoratori stagionali che annualmente affluiscono nel saluzzese per la raccolta della frutta nelle aziende agricole del territorio.

- 2) Di mettere a disposizione della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo, nella proprietà comunale denominata “Foro Boario”, nella zona retrostante il PalaCrs ed interposta a quella destinata a parco fotovoltaico, nonché dei servizi igienici del PalaCrs, per l'allestimento e la gestione, a cura e spese della Federazione medesima, di un certo numero di case – container per dare ospitalità a 32 lavoratori stagionali.
- 3) Di prendere atto che l'accoglienza organizzata a cura e spese della Federazione Coldiretti sarà riservata ai lavoratori occupati in aziende agricole saluzzesi, e che la regolamentazione dell'ospitalità ed il controllo sono demandati alla Federazione Medesima.
- 4) Di confermare la disponibilità temporanea e con la sola finalità di dormitorio, i locali dell'ex casa del cimitero, a partire dal mese di giugno, per l'ospitalità di massimo 14 persone in cerca di lavoro stagionale e per un periodo non superiore ai 30 giorni di permanenza ciascuna in caso di mancato reperimento del lavoro.
- 5) Di approvare i criteri per l'accoglienza dei lavoratori stagionali sopra citati per la permanenza nella ex casa del custode del cimitero.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Relazione di Pubblicazione

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal **17.05.2013** al **01.06.2013**

OPPOSIZIONI:

Saluzzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Comunicato tramite e-mail ai Capi Gruppo il **17.05.2013** prot. n. **14235**

Estremi di esecutività

Dichiarata immediatamente eseguibile il 15.05.2013 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 nel combinato disposto con l'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..